

## VERBALE DI INCONTRO

Addi 26 settembre 2003 in Roma

Tra

- la **Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna** rappresentata dal signor Mario Guerrini;
- la **Banca di Credito Cooperativo di Roma** rappresentata dai dirigenti Claudio Micozzi Ferri e Antonina Giannini;
- la **Banca di Credito Cooperativo di Segni** in amministrazione commissariale, rappresentata dal Commissario Luciano Di Paolo, assistito dall'avv. Fabrizio Pavarotti

E

- la **FABI** rappresentata da Andrea Bonelli, Alessandro Violini e Lorenzo Ridolfi

### PREMESSO CHE

- è stato varato il progetto di fusione tra la Banca di Credito Cooperativo di Segni in amministrazione straordinaria e la Banca di Credito Cooperativo di Roma;
- il progetto di fusione predetto rappresenta una integrazione tra la Banca di Credito Cooperativo di Segni, in amministrazione straordinaria e la Banca di Credito Cooperativo di Roma ed è stato oggetto di analisi dall'organo straordinario per la prima e dal Consiglio di Amministrazione per la seconda consapevoli che entrambe le realtà troveranno assoluto giovamento dall'allargamento dimensionale dell'organico e dell'ambito territoriale;
- il piano industriale ha evidenziato adeguati margini di crescita nei volumi intermediati, negli indici economici, nella patrimonializzazione, nel contenimento della rischiosità. Tutto ciò con prospettive positive per tutto l'organico interessato al progetto;
- il progetto di fusione ha ottenuto il beneplacito della Banca d'Italia;
- la Banca di Credito Cooperativo di Segni in amministrazione straordinaria ha dato informativa della fusione con la Banca di Credito Cooperativo di Roma alle OO.SS., tramite la Federlus, ai sensi dell'art. 22, parte seconda, del CCNL 7/12/2000;
- la Banca di Credito Cooperativo di Roma, tramite la Federazione locale, ha dato informativa della fusione con la Banca di Credito Cooperativo di Segni, in amministrazione straordinaria alle OO.SS. ai sensi dell'art. 22, parte seconda, del CCNL 7/12/2000;

TUTTO CIÒ PREMESSO


Handwritten signatures of the participants in the meeting, including names like 'Luca', 'Antonio', and 'Carlo'.

con riferimento alla fusione per incorporazione tra la Banca di Credito Cooperativo di Segni in amministrazione straordinaria e la Banca di Credito Cooperativo di Roma le parti, con la riunione odierna, convengono quanto segue:

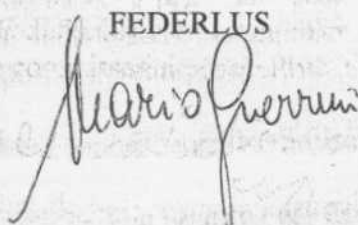
- il rapporto di lavoro di tutto il personale attualmente dipendente della Banca di Credito Cooperativo di Segni, in amministrazione straordinaria proseguirà senza soluzione di continuità con la Banca di Credito Cooperativo di Roma, presso la quale confluirà il TFR da ciascun dipendente maturato alla data di fusione;
- il rapporto di lavoro del personale continuerà ad essere disciplinato dai contratti collettivi nazionali del credito cooperativo e dal contratto integrativo interregionale della FederLUS;
- non sono previste ricadute giuridiche, sociali e occupazionali sul personale, fatte salve quelle derivanti dall'accordo sindacale del 5 giugno 2003 stipulato in Federlus tra la Banca di Credito Cooperativo di Segni in amministrazione straordinaria e tutte le OO.SS. che viene recepito ed integralmente confermato nel presente verbale dandosi altresì atto che i contenuti dello stesso sono stati prodotti, come convenuto in sede sindacale in verbale di accordi individuali stipulati dalla Banca di Credito Cooperativo di Segni in amministrazione straordinaria con i singoli lavoratori in data 27/06/03;
- la Banca di Credito Cooperativo di Roma si rende disponibile, a richiesta delle OO.SS. a tenere incontri di verifica sull'andamento del progetto di fusione.

Le parti si danno reciprocamente atto di aver compiutamente esperito la procedura di confronto sindacale di cui all'art. 22 parte seconda del CCNL 7/12/2000 che assorbe quella di cui all'art. 47 della legge 428/90 come modificato dal D.Lgs. n.18 del 2001.

BCC DI  
ROMA

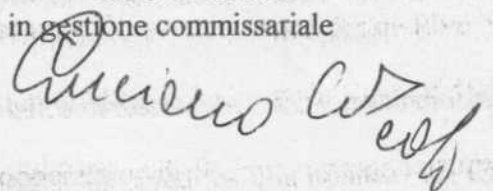


FEDERLUS



BCC di SEGNI

in gestione commissariale



FABI

